

LA STORIA / *Il protagonista è un impiegato comunale*

«Sono una vittima»

Da 14 giorni fa lo sciopero della fame

SAN SEVERO - Da 14 giorni la protesta di Giovannantonio Macchiarola si è fatta estrema: il dipendente comunale già responsabile dell'ufficio municipale relazioni con il pubblico sta attuando lo sciopero della fame contro presunti abusi subiti da parte dell'amministrazione comunale. Nessuna notizia arriva da Palazzo Celestini, sede dell'amministrazione municipale.

Circa due anni fa il dipendente ricorda «di essere stato prelevato, mentre era nel suo posto di lavoro per essere sottoposto, contro la sua volontà, a regime di Tso (trattamento

sanitario obbligatorio ndr.)». Successivamente «riconosciuto sano di corpo e di mente» ha esposto alla magistratura, per mezzo di decine di denunce, i fatti ed i misfatti di cui si ritiene vittima. «In tutto questo tempo - spiega Macchiarola - le vessazioni nei miei confronti sono continuate ad essere perpetrate da amministratori comunali e dirigenti». Per questo motivo ed avendo perso la fiducia delle istituzioni il dipendente comunale ha spinto l'esasperato dipendente all'eclatante gesto. In assenza di iniziative istituzionali, Macchiarola assicura ulteriori azioni clamorose.



Giuseppeantonio Macchiarola